



L'EMILIA ROMAGNA DELLE CASTAGNE A CONVEGNO: SABATO 24 NOVEMBRE, DALLE 11 A FONDAZIONE FICO SI PRESENTA IL PROGETTO "CASTAGNETI APERTI", NELL'AMBITO DEL SALONE NAZIONALE DEI MARRONI E DELLE CASTAGNE E DEL FOCUS SU "SELVE CASTANILI E PAESAGGI: NUOVE DESTINAZIONI TURISTICHE". IN EMILIA ROMAGNA 2,8 MILA ETTARI DI CASTAGNETI.

BOLOGNA – **Un convegno per fare il punto sull'Emilia Romagna delle castagne: sabato 24 novembre appuntamento alle 11 a Fondazione FICO per la presentazione del progetto "Castagneti aperti" e il focus che racconterà le "selve castanili" e i paesaggi, in rapporto alle nuove destinazioni turistiche.** L'iniziativa è promossa nell'ambito **primo Salone Nazionale dei Marroni e delle Castagne d'Italia**, una tre giorni imperdibile per gli appassionati del delizioso frutto autunnale che si apre a FICO Eataly World venerdì 23 novembre (programma completo su www.cittadelcastagno.it). **Nel Nord Italia l'Emilia-Romagna è la regione più interessata dalla coltivazione delle castagne dopo il Piemonte, con circa 2,8 mila ettari.** Le aziende castanicole sono aziende di piccola-media dimensione. Infatti, in media, l'80% delle aziende e il 40% della superficie è ricompresa nella classe di SAU 0-5 ettari, mentre la superficie media investita a castagneto da frutto è di circa 2 ettari. **Il convegno di sabato mattina a Fondazione FICO propone interventi di operatori e rappresentanti del settore:** intervengono **Fulvio Iesi**, vicepresidente Associazione Nazionale Città del Castagno; **Marco Tamarri** dell'Unione Comuni Appennino bolognese; **Tiberio Rabboni**, presidente Gal Bolognappennino; **Lorenzo Fazzi**, presidente Castanea, rete europea della castanocultura; **Alberto Baldazzi**, sindaco del comune di Castel del Rio. A conclusione una prelibata degustazione. Info www.fondazionefico.org

Press: ufficiostampa@volpesain.com